

# Modello 231/01: reati tributari e gestione del rischio fiscale

## Il nostro approccio al Modello 231

**Renato Sesana – Partner GTFAS-BRS**

**Milano, 12 febbraio 2020**



# I componenti del Modello Organizzativo ex D.Lgs.231/01

Il Modello si compone principalmente dei seguenti documenti:

- **Analisi dei rischi:** fondamentale documento propedeutico alla redazione del modello all'interno del quale viene effettuata un'analisi dei rischi di commissione dei reati in funzione delle attività, dei processi e dell'organizzazione aziendale oltre che dei presidi esistenti. Il risultato dell'analisi è un documento descrittivo delle evidenze e una MIAR (Matrice di identificazione Aree a Rischio)
- **Parte Generale:** documento che descrive i contenuti del Dlgs.231/01, illustra le finalità e i principi, sinteticamente il sistema di governo societario e di organizzazione e gestione della Società in cui si inserisce il Modello, il funzionamento generale della società, nonché i meccanismi di concreta attuazione dello stesso.
- **Parte Speciale:** documento organizzato per “famiglie di reato”, ovvero “aggregati” di fattispecie di reato, e al cui interno sono rappresentate le disposizioni (protocolli organizzativi) volte a disciplinare gli aspetti peculiari delle singole “Aree Sensibili” o “di rischio”.
- **Codice Etico:** definisce un complesso di norme etiche, sociali e principi al quale gli esponenti aziendali si devono attenere. Il codice etico è documento integrante del Modello di organizzazione e gestione.



# L'approccio alla costruzione del Modello

L'attuazione di Modello Organizzativo efficace richiede un elevato livello di personalizzazione



## Modello «Fotocopia» o «me too»

- |  |   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>+ Impegno limitato del consulente</li><li>+ Relativamente basso impegno delle risorse del cliente</li><li>+ Potrebbe essere sufficiente per rispondere alla richiesta di un business partner</li><li>+ Permette la partecipazione a Gare (ove richiesto)</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Non è «a tenuta» da un punto di vista di prevenzione in merito alla responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs.231/01</li><li>- Non è calato sulla realtà societaria</li><li>- Introduce regole/misure troppo lasche o poco funzionali alla realtà</li><li>- Non apporta alcun valore aggiunto di carattere organizzativo o di processo</li></ul> |
|--|---|

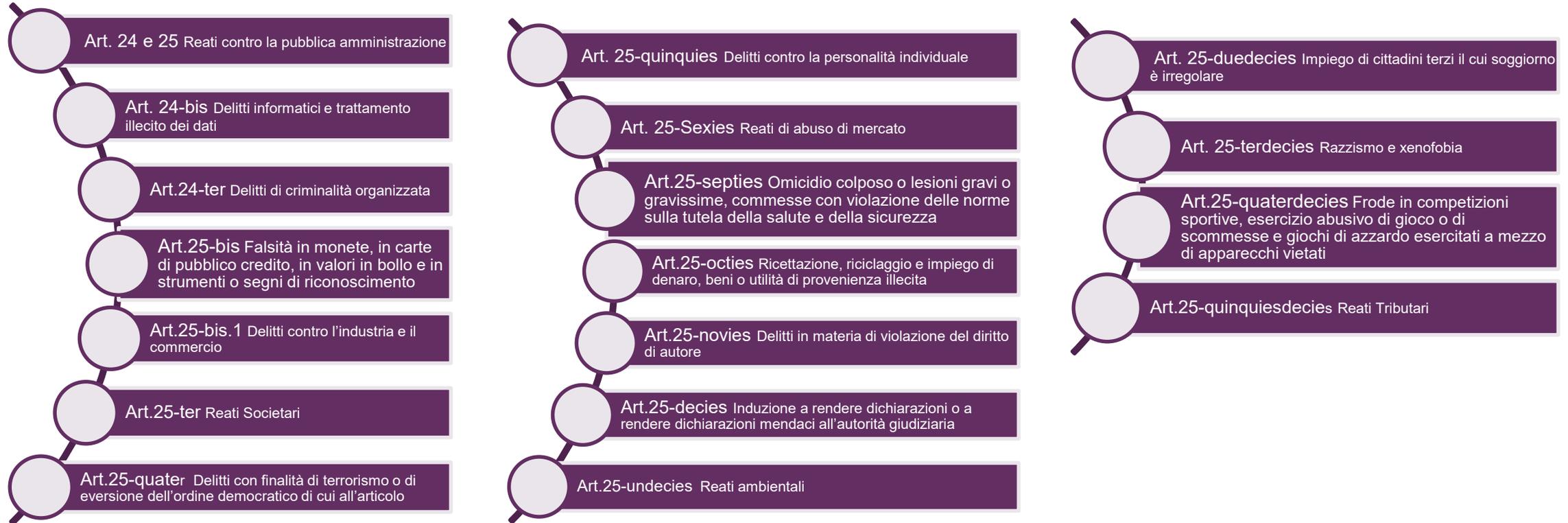


## Modello «Personalizzato»

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>+ Costituisce un importante scudo di prevenzione ai sensi del D.Lgs.231/01 rispondendo ai requisiti richiesti</li><li>+ Suggerisce spunti e miglioramenti in ambiti contigui al tema 231 (es. Governance, organizzazione aziendale, Policy e procedure)</li><li>+ Introduce o integra il sistema interno dei controlli</li><li>+ Permette la partecipazione a Gare (ove richiesto)</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Richiede impegno da parte dei consulenti</li><li>- Richiede impegno e responsabilità da parte del cliente sia in fase di progetto sia nel mantenimento</li></ul> |
|--|--|

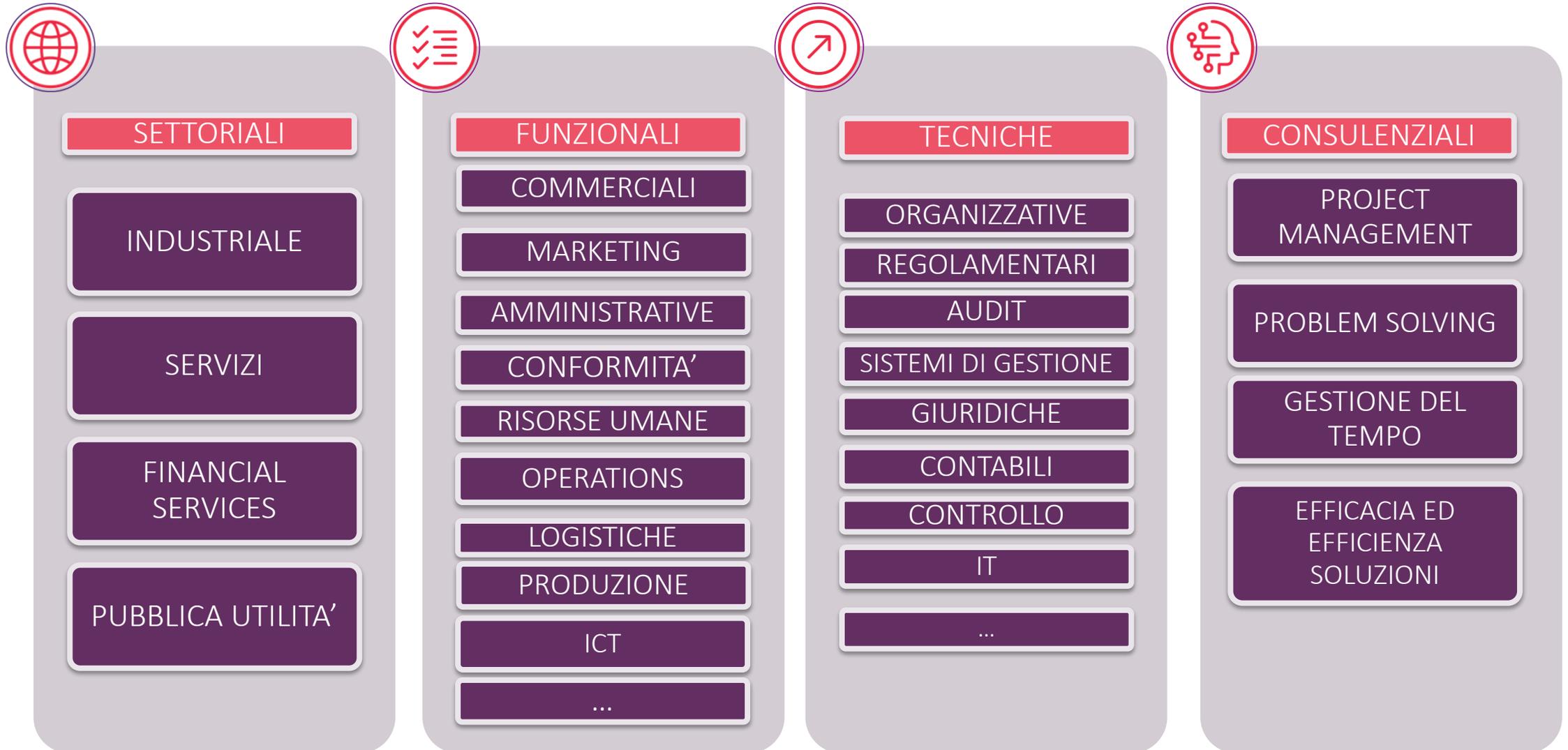
# Il D. Lgs. 231/01: l'ambito e le competenze

*un vasto ambito di intervento...*

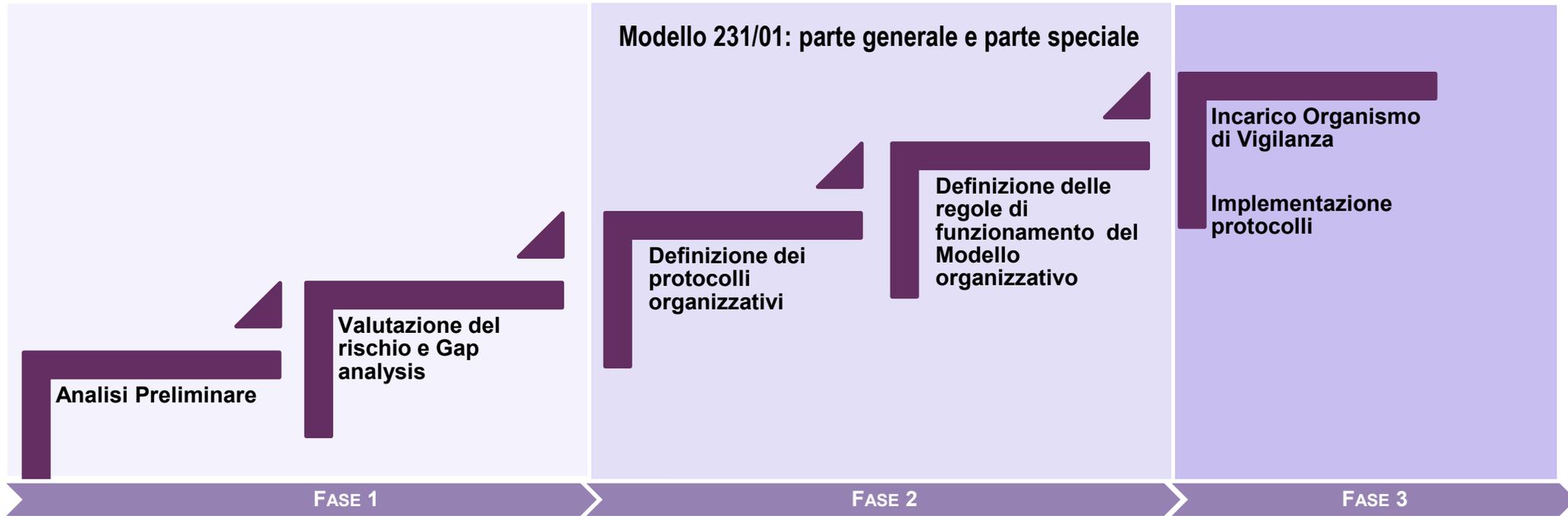


*... che richiede una molteplicità di competenze*

# Gli elementi di complessità...le competenze richieste



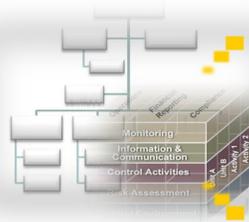
# Metodologia



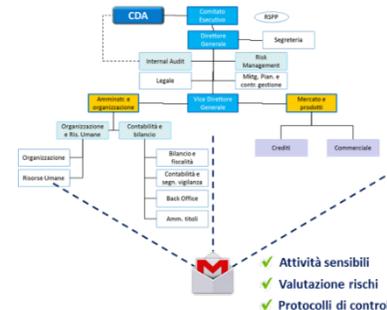
Analisi approfondita del sistema dei Controlli Interni, dell'assetto organizzativo e della regolamentazione, personalizzando la scala di valutazione del rischio sulla base delle caratteristiche della Società

Proposta e individuazione con il cliente delle misure di prevenzione in grado di rispondere alle esigenze di contenimento dei rischi, di realizzabilità e sostenibilità della struttura

Suggerimenti sulle modalità per favorire l'interazione dell'OdV con la struttura societaria e redazione policy e procedure per l'effettiva implementazione del Modello Organizzativo



Probabilità	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
2	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20	22	24
3	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30	33	36
4	4	8	12	16	20	24	28	32	36	40	44	48
5	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60

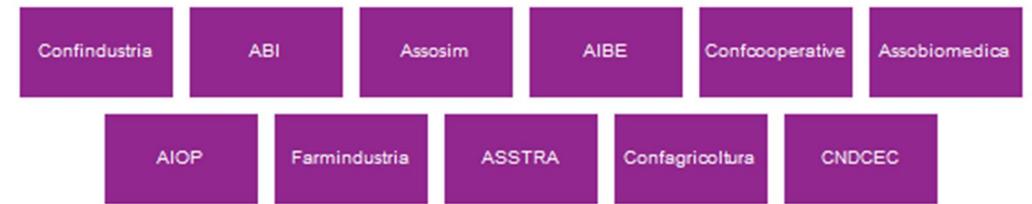


- ✓ Attività sensibili
- ✓ Valutazione rischi
- ✓ Protocolli di controllo

# Analisi preliminare

Sulla base delle nostre esperienze e delle linee guida e *best practice* di settore viene definita la struttura da personalizzare nel corso dell'analisi.

## Linee Guida



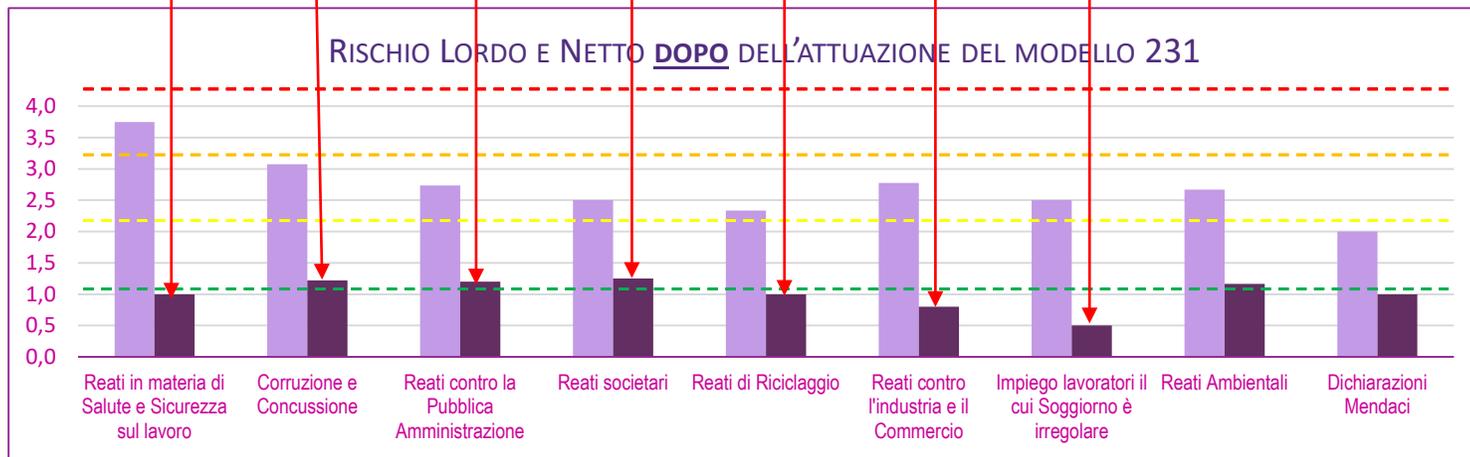
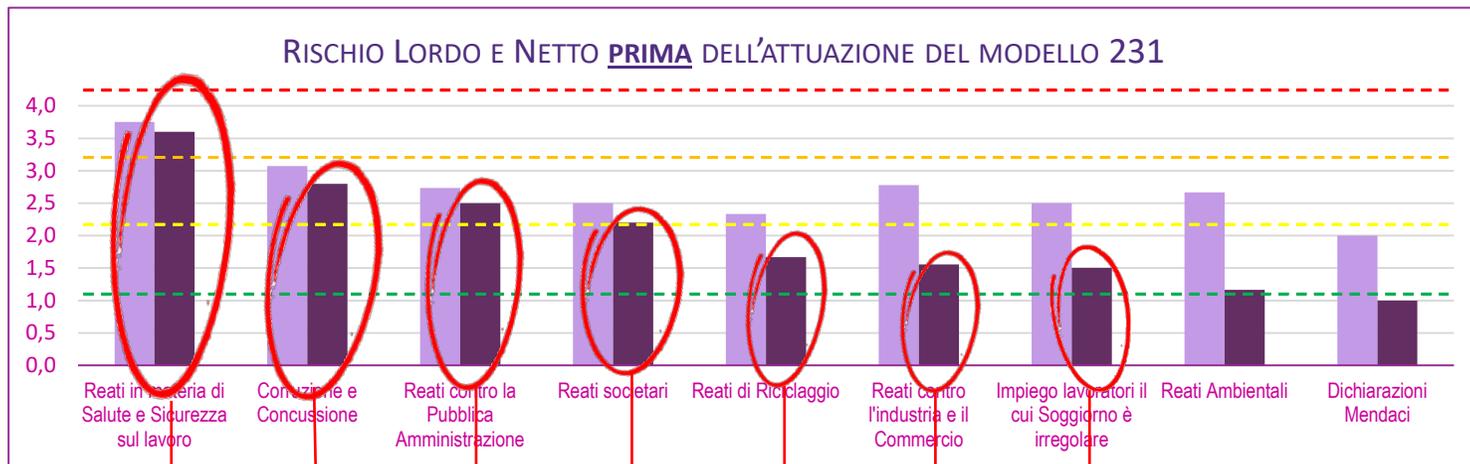
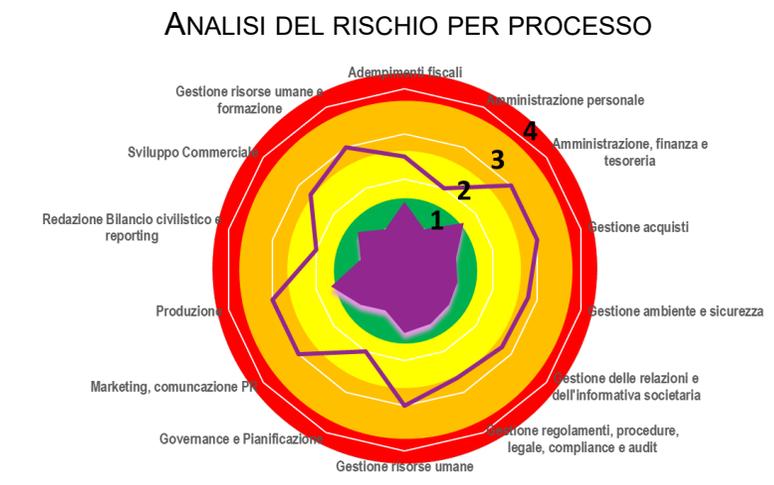
© 2018 Grant Thornton Financial Advisory Services S.r.l. All rights reserved. Grant Thornton | An instinct for growth™

AREE DI ATTIVITÀ A RISCHIO	ATTIVITÀ "SENSIBILI"	FUNZIONI AZIENDALI COINVOLTE	AREE DI ATTIVITÀ A RISCHIO		REATI COLLEGATI	
			ATTIVITÀ "SENSIBILI"	REATO TRIBUTARIO		
			DICHIARAZIONE		False comunicazioni sociali	
			REATO CONNESSO	POSSIBILI MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL REATO E FINALITÀ	PRESIDI	
GESTIONE DELLA CONTABILITÀ GENERALE DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI	Coordinamento e gestione della contabilità generale, con particolare riferimento alle attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>rilevazione, classificazione e controllo di tutti i fatti gestionali aventi riflessi amministrativi, finanziari ed economici;</li> <li>corretta tenuta dei rapporti amministrativi con i terzi (es. clienti, fornitori);</li> <li>verifica dei dati provenienti dai sistemi alimentanti, predisposizione dichiarazione IVA</li> </ul>	Consiglio di Amministrazione	DICHIARAZIONE FRAUDOLENTA MEDIANTE USO DI FATTURE O ALTRI DOCUMENTI PER OPERAZIONI INESISTENTI	Il reato potrebbe commettersi imputando nelle dichiarazioni IVA (e in co.ge) fatture passive per operazioni inesistenti al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto.	Chiara attribuzione di deleghe e poteri	indebita a te in caso
			DICHIARAZIONE FRAUDOLENTA MEDIANTE ALTRI ARTIFICI	Il reato potrebbe commettersi imputando nelle dichiarazioni IVA (e in co.ge) fatture attive per un ammontare inferiore a quello effettivo e fatture passive fittizie utilizzando documenti falsi registrati nelle scritture contabili obbligatorie al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto.	Segregazione di ruoli e responsabilità	
		Presidente del Consiglio di Amministrazione	EMISSIONE DI FATTURE O ALTRI DOCUMENTI PER OPERAZIONI INESISTENTI	Il reato potrebbe commettersi emettendo o rilasciando fatture o altri documenti inesistenti a terzi, al fine di consentire a questi di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto.	Procedure per la gestione delle dichiarazioni e dei pagamenti fiscali (definizione di ruoli, passaggi, deleghe), prevedere modalità per la redazione e revisione costante del budget, modalità di reporting (ivi incluse le relazioni che l'amministratore delegato deve fornire al consiglio di amministrazione ex art. 2381 cod.civ.)	indebita a te in caso
			Amministratore Delegato	OCULTAMENTO O DISTRUZIONE DI DOCUMENTI CONTABILI	Il reato potrebbe commettersi distruggendo in tutto o in parte le scritture contabili, o alterandole in modo da non consentire la conservazione, in tutto o del volume di affari, al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto o di consentire l'evasione a terzi.	Adozione di sistemi di controllo degli indici sintomatici d'irregolarità (riconciliazione delle fatture ricevute con gli ordini d'acquisto)
		Collegio Sindacale Direzione AFC		SOTTRAZIONE FRAUDOLENTA AL PAGAMENTO DI IMPOSTE	Il reato potrebbe commettersi alienando, cedendo o compiendo altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni, al fine di rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva, al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative	Verifica della registrazione dei fornitori presso le camere di commercio
			Il reato potrebbe commettersi imputando nelle dichiarazioni IVA (e in co.ge) fatture passive per operazioni inesistenti al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto.		Controllo sulla residenza dei fornitori in paradisi fiscali, archiviazione della documentazione contrattuale, etc.)	vigilanza
			di Bilancio civilistico e consolidato.	SOTTRAZIONE FRAUDOLENTA AL PAGAMENTO DI IMPOSTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ostacolo all'esercizio delle autorità pubbliche di vigilanza</li> <li>Corruzione, istigazione alla corruzione, induzione indebita a dare o promettere utilità, traffico di Influenze illecite in caso di ispezione da parte di PU</li> </ul>	indebita a te in caso

Esemplificativo

# Risk Assessment

L'analisi dei rischi è sviluppata in modo da consentire differenti livelli di approfondimento (per famiglia di reato, per singolo reato, per macro processo e processo) oltre che per il rischio lordo (inerente) e netto (residuo).

# I benefici diretti dell'adozione del MOG

Non sono da sottovalutare i benefici che derivano dall'adozione del Modello Organizzativo ex D.Lgs.231/01 siano essi **diretti**...

- ✓ **Esonero dell'Ente** in merito alla responsabilità amministrativa ai sensi del D.Lgs.231/01

- Vantaggi per i **Soci** - *evita la perdita di valore dell'investimento*
- Vantaggi per i **Dipendenti** - *salvaguarda la continuità aziendale e conseguentemente i posti di lavoro*
- Vantaggi per gli **Amministratori** - *evita possibili cause di responsabilità promosse dai Soci*

- Evita l'impatto di sanzioni che possono incidere in modo significativo sulla realtà societaria

## Pecuniaria

- Commisurazione per quote: ogni quota vale da Euro 258,00 fino ad un massimo di Euro 1.549,00 per quota
- Il numero di quote va da un minimo di 100 ad un massimo di 1.000
- La sanzione pecuniaria va da un minimo di € 25.800,00 a un massimo di € 1.549.000,00

## Interdittiva

- Di durata non inferiore a tre mesi e non superiore a due anni:
- interdizione dall'esercizio dell'attività;
  - sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni;
  - divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
  - esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi, revoca di quelli concessi;
  - divieto di pubblicizzare beni o servizi

## Confisca del profitto

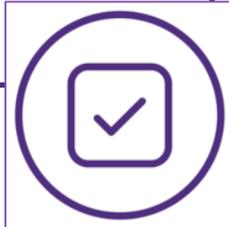
sequestro conservativo in sede cautelare

Publicazione della sentenza di condanna

# I benefici indiretti dell'adozione del MOG

... siano essi **indiretti**

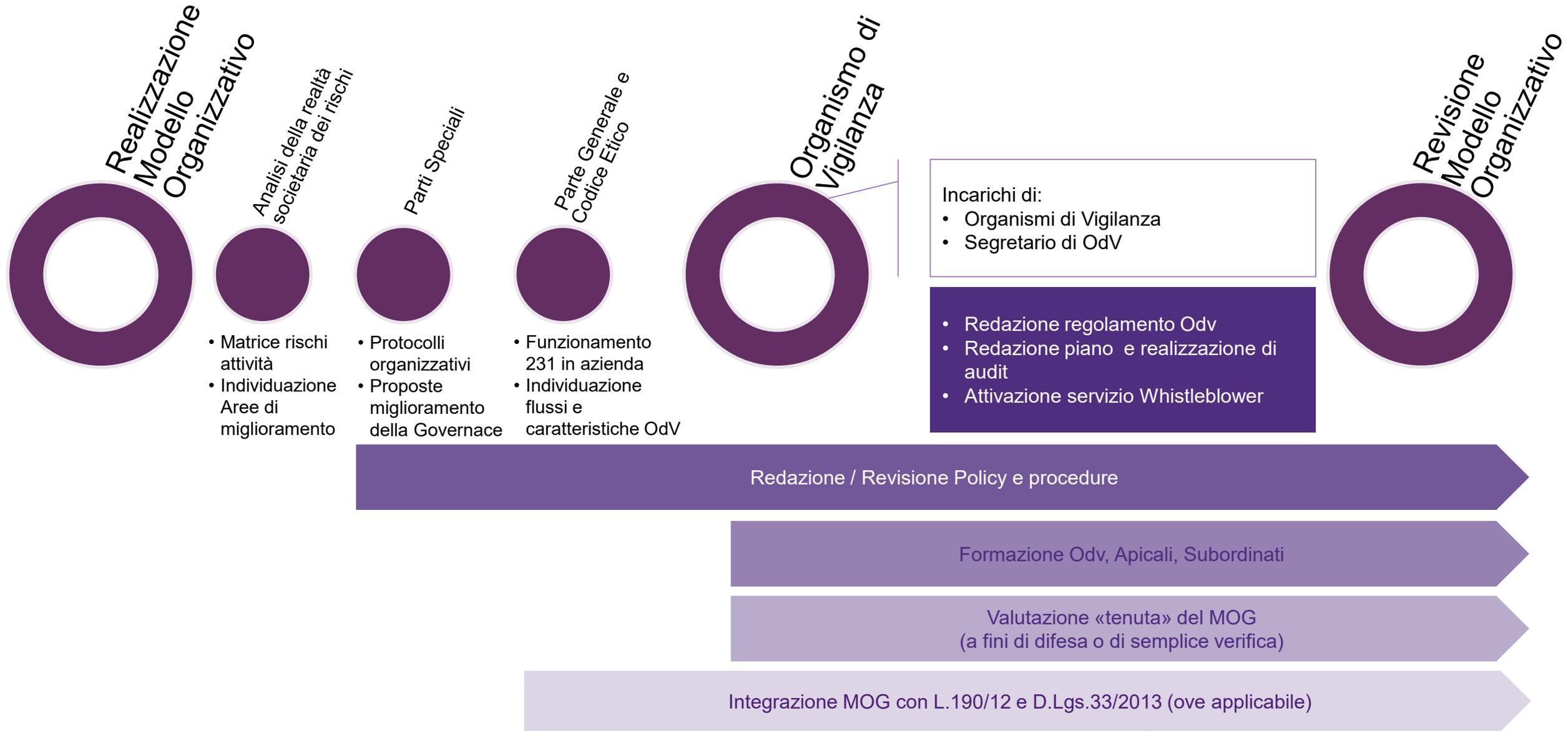
- ✓ Introduce miglioramenti sulla Governance
- ✓ Suggerisce eventuali modifiche alla struttura organizzativa aziendale
- ✓ Consente di rivedere o introdurre Policy e procedure nell'ottica di efficacia ed efficienza



- ✓ Potenzia il sistema di prevenzione e controllo della società
- ✓ Migliora il punteggio o l'eligibilità alla partecipazione a gare indette dalla P.A.
- ✓ Consente di ottenere sensibili sgravi INAIL, se implementato insieme ad un sistema di gestione sulla Salute e Sicurezza



# La gestione del D.Lgs.231/01



# Grazie per la vostra attenzione!

**Renato Sesana**

**[renato.sesana@bgt.it.gt.com](mailto:renato.sesana@bgt.it.gt.com)**

**+39 347 98 39 309**